PERCUDANI & PARTNERS
SOCIETA' DI SERVIZI AMMINISTRATIVI E TRIBUTARI

Monza, 04.09.2017

Circolare 15/2017
a cura dello Studio Associato Percudani

A tutti i clienti
Imprese e lavoratori autonomi

Oggetto: "Bonus" fiscale per spese di pubblicità.

La Legge 96/2017, convertendo in legge il D.L. 50/2017, ha introdotto un **credito d'imposta per investimenti pubblicitari** per offrire la possibilità di incrementare gli **investimenti in campagne pubblicitarie su stampa quotidiana e periodica ed emittenti televisive e radiofoniche (sia analogiche che digitali).** Sembra quindi che la pubblicità sul web e sui social possa restare esclusa dal beneficio.

Il credito d'imposta, che potrà essere utilizzato solo dal 2018, è fruibile sia dalle imprese che dai lavoratori autonomi con modalità che devono ancora essere determinate. E' comunque **già applicabile agli investimenti pubblicitari effettuati a partire dal 24 giugno 2017** e spetterà per le "spese incrementali" effettuati in campagne pubblicitarie.

Tale credito d'imposta può essere **utilizzato solo in compensazione**, ma l'utilizzo va **preceduto dall'invio di apposita istanza** al Dipartimento per l'Informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sulla decorrenza va specificato che questa è stabilita dalla norma nel 2018 ma, in sede di conversione, il Governo ha accolto un ordine del giorno di un senatore, impegnandosi a chiarire "che il credito d'imposta si attribuisce, nel 2018, relativamente agli investimenti pubblicitari effettuati a far data dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge", cioè appunto dal 24 giugno 2017. Si è comunque in attesa del decreto attuativo dell'Agenzia delle Entrate che dovrebbe fare chiarezza sul punto.

Il meccanismo del calcolo del credito è il seguente:

- Il valore degli investimenti deve superare dell'1% (uno per cento) il valore degli analoghi investimenti effettuati nell'anno precedente sugli stessi mezzi di informazione. Si ritiene che, vista la decorrenza, per il primo periodo 24.06.2017 – 31.12.2017, il periodo da porre a raffronto non sia l'intero anno 2016, ma quello che va dal 24.06.2016 al 31.12.2016, Sul punto il decreto attuativo dovrebbe fare chiarezza. Si ricorda che per i servizi "effettuato" significa "a servizio ultimato".
- Il credito, che va calcolato sulla spesa "in incremento" rispetto al periodo precedente, è stabilito nelle seguenti misure:
  - 75% della spesa incrementale per imprese ("grandi") e lavoratori autonomi;
  - 90% della spesa incrementale per piccole e medie imprese e per la start up.
- Sarà fissato un limite massimo di spesa, che verrà poi aggiornato annualmente da apposito DPCM.

E' prevista, entro il 22 ottobre 2017, la pubblicazione di un Dpcm che indicherà le tipologie di spesa ammissibili, la procedura di presentazione dell'istanza per l'accesso al beneficio, i casi di esclusione, la documentazione richiesta e le specifiche per i controlli. Lo stesso decreto dovrebbe inoltre chiarire la compatibilità dell'agevolazione con la normativa europea relativa agli aiuti di Stato.

Restando a Vs. disposizione per ogni chiarimento si rendesse necessario in merito alla presente, cogliamo l'occasione per porgerVi i ns migliori saluti.

Percudani & Partners

20900 MONZA – Via Italia, 46 – Tel. 039/2351611 – Fax 039/2351616
20092 CINISELLO BALSAMO - Via XXV Aprile, 13 - Tel. 02/66049240 - Fax 02/66011465
24100 BERGAMO - Via Broseta, 101 - Tel. 035/318255 - Fax 035/322218
e-mail: info@percudani.it